



*Istituto Comprensivo Statale*  
*“GIOVANNI XXIII”*

*Via P. Mattarella, 9 - 90019 Trabia (PA) - Tel. e Fax*

*Distretto 0/46 C.F. 87001090825 - C.M. PAIC888009*

*[www.ictrabia.it](http://www.ictrabia.it) - e-mail: [paic888009@istruzione.it](mailto:paic888009@istruzione.it) PEC: [paic888009@pec.istruzione.it](mailto:paic888009@pec.istruzione.it)*



**Regione Siciliana**

# **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA LEGGE N.107/2015.**

*approvato dal Consiglio di Istituto*

*nella seduta del 14 / 01 / 2016*

# INDICE

Premessa .....	PAG. 3
Priorità strategiche.....	4
Presentazione dei plessi dell'istituto.....	5
Gli spazi dell'istituto.....	8
Analisi del contesto territoriale.....	10
Mission e finalità dell'istituto.....	10
Priorità, traguardi e obiettivi emersi dal RAV.....	11
Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza.....	12
Curricolo.....	13
Organigramma dell'istituto.....	17
Piano di miglioramento.....	22
Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale.....	39
Piano formazione insegnanti e personale ATA .....	40
Attività progettuali per l'arricchimento dell'offerta formativa.....	41
Attività progettuali mediante organico di potenziamento.....	42
Attività progettuali per l'a.s. 2015/2016 in attesa di approvazione/finanziamento.....	45
Personale in servizio a.s. 2015/2016.....	45
Fabbisogno di personale su posti comuni e di sostegno.....	47
Organico di potenziamento richiesto per il triennio.....	48
Fabbisogno di personale ATA.....	49
Fabbisogno di infrastrutture.....	49

## PREMESSA

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo di Stato "Giovanni XXIII" di TRABIA , è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;

il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. N. 7238/A4 del 29/12/2015;

il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 14 / 01 / 2016 con delibera n. 31 del 14 gennaio 2016;

il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 14 / 01 / 2016 con delibera n. 21;

il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato.

Il piano è pubblicato nell'area Rilevazioni /Scuola in chiaro del portale SIDI e sul sito web dell'istituzione.

## PRIORITA' STRATEGICHE

Il piano mira al conseguimento delle seguenti priorità strategiche:

- Recupero e valorizzazione delle competenze linguistiche
- Recupero e potenziamento delle competenze matematico – logiche e scientifiche
- Potenziamento delle competenze nella musica e nell'arte
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva, democratica e il rispetto delle differenze di genere
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità
- Potenziamento delle discipline motorie, sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio
- Apertura pomeridiana delle scuole con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario.

## PRESENTAZIONE DEI PLESSI DELL'ISTITUTO

L'istituto si articola in tre plessi: uno sito in via Piersanti Mattarella a Trabia e due siti a San Nicola L'Arena. Il plesso di Trabia ospita tre sezioni della scuola dell'infanzia, il corso I di scuola primaria e cinque corsi di scuola secondaria di primo grado; a San Nicola L'Arena il plesso "G .Leopardi" accoglie due sezioni di scuola dell'infanzia e il corso H di scuola primaria, invece il plesso "Stazione" ospita il corso G della scuola secondaria di I grado.

### PLESSO CENTRALE VIA PIERSANTI MATTARELLA (SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO)



#### SCUOLA DELL'INFANZIA

<b>Sezioni</b>	3
<b>Aule</b>	3 + sala mensa + salone per attività ludiche
<b>Spazi esterni</b>	Spazio antistante e adiacente alla scuola con attrezzature per il gioco
<b>Tempo scuola attuale</b>	
<b>a.s. 2015/2016</b>	Da lunedì a venerdì, 8.15 – 13.15

#### SCUOLA PRIMARIA

<b>Classi</b>	5
<b>Aule</b>	5
<b>Spazi esterni</b>	Spazio antistante e adiacente alla scuola
<b>Tempo scuola attuale</b>	27 ore curricolari
<b>a.s.2015/2016</b>	Da lunedì a giovedì: 8.00 – 13.30 Venerdì : 8.00 - 13.00

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

**Classi** 15

**Aule e laboratori** 15 aule + laboratorio scientifico + laboratorio linguistico + laboratorio informatico + laboratorio musicale + laboratorio artistico + sala mensa

**Spazi esterni** Cortile antistante l'edificio e spazio verde retrostante

**Tempo scuola attuale a.s. 2015/2016** 30 ore curricolari  
Da lunedì a venerdì :8.00 – 14.00

## PLESSO STAZIONE S. NICOLA L'ARENA (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)



**Classi** 3

**Aule** 3 aule + sala docenti + palestra (comunale adiacente plesso scuola primaria) + spazi polifunzionali

**Tempo scuola** 30 ore curricolari  
Da lunedì a venerdì :8.00 – 14.00

# PLESSO "LEOPARDI" S. NICOLA L'ARENA (SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA )



## SCUOLA DELL'INFANZIA

**Sezioni** 2

**Aule** 2

**Spazi esterni** Giardino adiacente alla scuola con attrezzature per il gioco

**Tempo scuola** Da lunedì a venerdì, 8.15 – 13.15

## SCUOLA PRIMARIA

**Classi** 5

**Aule** 5 + aula informatica + palestra (comunale adiacente plesso scuola primaria)

**Spazi esterni** Giardino scolastico

**Tempo scuola attuale a.s. 2015/2016** 27 ore curricolari  
Da lunedì a giovedì: 8.00 – 13.30  
Venerdì : 8.00 - 13.00

## UFFICIO DI SEGRETERIA

### ORARIO D'APERTURA AL PUBBLICO

LUNEDI : 11.15 – 13.15

MARTEDI' : 15.00 – 17.00

MERCOLEDI' : 11.15 – 13.15

VENERDI' : 11.15 – 13.15

## GLI SPAZI DELL'ISTITUTO

### PLESSO CENTRALE TRABIA E PLESSI S. NICOLA L'ARENA

Dirigenza	Ufficio DSGA	Uffici di segreteria
Aule per gli alunni	Piano terra, primo e secondo piano	
Aula magna	<p><i>L'aula magna è stata intitolata al compianto Papa Giovanni Paolo II, è il luogo in cui ci si incontra per i momenti collegiali che interessano l'intero Istituto. L'aula è dotata di un luogo adibito ad attività teatrali e rappresentazioni di carattere ludico-educative, vi si svolgono durante l'anno scolastico varie iniziative come quelle per le festività natalizie o di fine anno scolastico.</i></p> <p><i>E' il luogo deputato agli incontri istituzionali e a riunioni extrascolastiche organizzate con Enti e associazioni territoriali e non.</i></p>	
Biblioteca	<p><i>La biblioteca è intitolata a "Antonella Musciotto".</i></p> <p><i>Ubicata in un'aula del secondo piano nell'ala est, è divisa in tre sezioni: una comprende i testi di narrativa/ informazione/ ricerca per gli alunni, una destinata ai testi di didattica/informazione/ narrativa per i docenti ed infine una terza adibita ad archivio di tutta la documentazione relativa alle varie attività svolte nell'Istituto (dossier, fotografie). Tutti i testi sono collocati in cinque armadi visibili ed inventariati con un numero progressivo di nuova catalogazione sia per via informatica sia su registri tradizionali.</i></p> <p><i>La gestione della biblioteca è affidata, dal Dirigente Scolastico, ad un docente che cura la distribuzione dei testi sia agli alunni che ai docenti. Nell'anno scolastico 2006/07 la biblioteca è stata intitolata alla piccola Antonella Musciotto.</i></p> <p><i>La Biblioteca fornisce agli studenti gli strumenti per l'approfondimento delle discipline curricolari; sviluppa l'abitudine all'uso dei testi finalizzato alla maturazione di atteggiamenti utili allo studio e al gusto per la libera lettura; contribuisce all'aggiornamento didattico e culturale degli insegnanti.</i></p>	
Laboratorio informatico	<p><i>Il laboratorio informatico è dotato di un parco macchine con 15 PC Pentium IV (con HD da 80Gb e 512Mb RAM, lettore DVD e floppy, cuffie audio), in rete LAN per la condivisione delle risorse e connessa ad internet in banda larga ADSL.</i></p>	



	<p><i>Le attività svolte nell'aula sono principalmente dedicate a :</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><i>a) apprendimento dei programmi di base più diffusi;</i></li> <li><i>b) uso di programmi di tipo didattico specializzati per materie;</i></li> <li><i>c) visione condivisa di testi multimediali e/o VHS;</i></li> <li><i>d) stampa di documenti testuali.</i></li> </ul> <p><i>Durante l'anno l'aula è utilizzata da insegnanti di diverse discipline.</i></p>
Laboratorio scientifico	<p><i>Il laboratorio è stato realizzato con i finanziamenti del Fondo Europeo di sviluppo regionale in più step.</i></p> <p><i>Il laboratorio consta di una postazione centrale dotata di lavandino, punto elettrico e punto gas e quattro banchi da lavoro per gli alunni dotati di punto elettrico. In ogni banco possono interagire n. 6 alunni per un totale di 24. E' dotato di numerosi Kit per esperimenti di chimica, fisica, biologia, meccanica, ottica, elettricità e magnetismo e di microscopi.</i></p> <p><i>E' inoltre presente un armadio di sicurezza e un buon corredo di vetreria custodita in appositi armadi.</i></p>
Laboratorio musicale	<p><i>Il laboratorio musicale è dotato di una Pianola, trombe egiziane, flauti (vario tipo), tamburi, strumentario Orff, chitarre, leggi, lettori DVD e una ricca collezione di CD di musiche classiche.</i></p>
Laboratorio linguistico	<p><i>Il laboratorio linguistico è utilizzato dagli insegnanti di lingue, è costituito da 12 PC postazione alunno dotate di cuffia e microfono e da una postazione docente che tramite apposito software può gestire i lavori degli allievi.</i></p>
Archivio	<p><i>L'archivio contiene la documentazione prodotta dalla scuola.</i></p>
Palestre	<p><i>La palestra di Trabia è attigua alla sede centrale; vi si accede mediante un passaggio coperto. Sul pavimento in materiale sintetico è segnato un campo di pallavolo, di dimensioni regolamentari, ed alle pareti è fissato un meccanismo fisso di sostegno per la rete, con la possibilità di variarne l'altezza da terra. Sono presenti all'interno: spalliere svedesi, e piccoli attrezzi (cerchi, birilli, palloni, ecc...). All'interno della palestra stessa ci sono gli spogliatoi per i docenti e gli alunni, i bagni (anche quello per gli alunni diversamente abili) ed il magazzino che contiene piccoli e grandi attrezzi con l'occorrenza per le varie discipline sportive come il Badminton e tavoli da ping-pong. Sul pavimento, inoltre, vi è segnato un campo di pallacanestro con due canestri fissi e i tabelloni per aggiornare il punteggio.</i></p>

	<i>La palestra ubicata nella sede di S. Nicola L’Arena è con il pavimento rivestito in gomma; contiene attrezzi quali: spalliera, cavallina, quadro svedese e funi. Uno spazio ricavato all’interno della palestra è adibito ai servizi.</i>
Sala mensa	<i>Nei tre plessi sono presenti degli spazi adeguati per il servizio mensa.</i>
Spazi polifunzionali	<i>Nei tre plessi sono presenti degli spazi polifunzionali per lo svolgimento di molteplici attività di studio e di approfondimento.</i>
Aree scoperte	<i>Spazio piastrellato con aiuole</i>

## **ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE**

La città di Trabia non offre molti luoghi di aggregazione. Nel territorio sono presenti: la parrocchia, l’associazione sportiva di pallavolo, l’AGESCI e altre associazioni culturali e sportiva, che da sole non riescono a sopperire ai bisogni formativi e culturali dei giovani trabiesi; la maggior parte degli alunni proviene da un contesto socio-culturale medio-basso: il grado d’istruzione genitoriale raramente supera la scuola dell’obbligo e, spesso, i genitori non percepiscono l’importanza della scuola come mezzo di promozione sociale, per cui, pur favorendo una frequenza generalmente regolare dei figli, non supportano gli stessi nelle difficoltà che possono incontrare nel percorso degli studi. A ciò si aggiunge un preoccupante incremento del tasso di disoccupazione dovuto alla chiusura dello stabilimento FIAT di Termini Imerese, che rappresentava la maggiore fonte di reddito per gran parte delle famiglie e che ha aggravato ulteriormente la crisi economica già presente da qualche decennio nel territorio. La scuola, quindi, rappresenta nel contesto di riferimento l’unico luogo che persegue come finalità istituzionale la formazione e la promozione culturale e civica. La scuola accoglie, inoltre, numerosi minori non accompagnati che risiedono nelle “Case-Famiglia” del territorio.

## **MISSION DELL’ISTITUTO**

Il nostro Istituto mette al centro della propria azione educativa e didattica l’alunno e mira a realizzare una scuola che apprende mentre insegna, che cambia mentre promuove il cambiamento; una scuola dove conoscenza, capacità e competenza rappresentano i presupposti essenziali per la costruzione di un autentico progetto di vita; una scuola dove legalità, pace, collaborazione, bellezza e libertà sono i pilastri dell’agire educativo.

La scuola si pone le seguenti finalità:

- ❖ Promuovere il successo formativo degli studenti;
- ❖ Favorire l’acquisizione dei livelli essenziali di competenza;
- ❖ Differenziare la proposta didattico-educativa adeguandola ai bisogni culturali e formativi di ciascun alunno;
- ❖ Favorire il diritto di ognuno ad apprendere, nel rispetto dei tempi e delle modalità proprie, progettando percorsi atti al superamento delle difficoltà, in un clima sereno e cooperativo, finalizzato allo star bene, ed educando all’autostima;
- ❖ Promuovere la convivenza civile e democratica;

- ❖ Coinvolgere le risorse esistenti sul territorio (enti locali, associazioni, agenzie culturali e professionali, società sportive, gruppi di volontariato, ma anche organismi privati) allo scopo di realizzare un progetto educativo ricco e articolato.

### ***Priorità, traguardi ed obiettivi emersi nel RAV***

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: I.C." Giovanni XXIII" Trabia.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del PTOF, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

	PRIORITA'	TRAGUARDI DI LUNGO PERIODO
RISULTATI SCOLASTICI	Recupero e potenziamento delle competenze in italiano, matematica e lingue straniere	Migliorare il successo formativo degli alunni innalzando i livelli di apprendimento
COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA	Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso l'assunzione di responsabilità e consapevolezza dei diritti e dei doveri	Riconoscersi membri attivi della società sulla base della conoscenza e del rispetto delle regole socialmente condivise
AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO DI BREVE PERIODO	
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Articolazione di una progettazione per unità di apprendimento rispondente ai bisogni degli alunni e alla certificazione delle competenze in uscita.</li> <li>- Revisione del curricolo verticale e armonizzazione dello stesso con le attività di progettazione didattico-educativa.</li> <li>- Progettazione e realizzazione di attività curricolari e laboratori ali, volte all'acquisizione di competenze sociali e civiche.</li> <li>- Predisposizione di schede di monitoraggio e di valutazione delle competenze sociali e civiche acquisite dagli alunni.</li> </ul>	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attivazione di percorsi di formazione rispondente ai bisogni manifestati dai docenti.</li> <li>- Creazione di spazi per la condivisione di materiali didattici per lo scambio e il confronto professionale.</li> </ul>	

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

La scelta delle priorità deriva da quanto emerso nel processo di autovalutazione; gli obiettivi di processo descritti sono ritenuti cruciali per il raggiungimento delle priorità previste e si attueranno attraverso la progettazione e la realizzazione di una serie di azioni tra loro connesse.

### ***Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI***

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti punti di forza:

Per la scuola primaria i risultati alle prove standardizzate sono superiori alla media nazionale sia in italiano che in matematica. Il cheating nelle classi ha livelli bassi. Nella scuola secondaria di primo grado, alla prova nazionale, per le classi terze complessivamente i risultati sono nella media nazionale. La scuola ottiene punteggi migliori nelle prove di italiano rispetto a quelle di matematica. Il cheating ha livelli bassi in quasi tutte le classi.

ed i seguenti punti di debolezza:

Nella scuola secondaria di primo grado vi è una differenza di risultati tra le classi nelle prove standardizzate di matematica. La varianza di risultati nelle classi quinte della scuola primaria è alta: i punteggi nelle prove sono differenti anche di diversi punti.

### ***Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza***

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del PTOF sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

- ❖ INCONTRO CON I GENITORI
- ❖ INCONTRO CON I RAPPRESENTANTI DEGLI ENTI LOCALI E ASSOCIAZIONI
- ❖ INCONTRO CON I REFERENTI TERRITORIALI DELL'OSSERVATORIO DI AREA SULLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Nel corso di tali contatti, sono state formulate le seguenti proposte da parte dei genitori :

- Istituzione di una sezione di Scuola dell'Infanzia a tempo normale;
- Istituzione del curricolo arricchito nella Scuola Primaria pari a 30 ore settimanali;
- Istituzione di un corso di Scuola secondaria di Primo grado ad indirizzo musicale;
- Istituzione di classi di Scuola secondaria di Primo grado a tempo prolungato

I rappresentanti degli enti locali si sono dichiarati disponibili a collaborare, affinché quanto proposto dai genitori venga preso in considerazione e attuato, in quanto consapevoli dell'importanza della scuola come agenzia educativa all'interno del territorio in grado di rispondere ai bisogni dell'utenza, soprattutto di quelle famiglie in cui entrambi i genitori lavorano .

La richiesta dell'istituzione , nell'ambito della scuola secondaria di primo grado, di un corso ad indirizzo musicale, nasce dall'interesse dell'utenza per la musica ,testimoniata dalla presenza nel territorio di gruppi bandistici e dal rilievo attribuito alla musica per la formazione integrale della personalità. Lo studio di uno

strumento musicale, inoltre, viene riconosciuto come mezzo di integrazione dei ragazzi portatori di situazioni di svantaggio. La musica offre occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa.

Al fine di prevenire il fenomeno della dispersione scolastica e di intervenire nelle situazioni di disagio, la nostra scuola è inserita, già da anni, in una rete territoriale che fa capo all'Osservatorio per la dispersione scolastica di Termini Imerese e usufruisce della collaborazione di una psicopedagoga. Inoltre partecipa al progetto "Ricerca- azione" finalizzato al miglioramento degli esiti formativi, nelle classi in cui vengono già somministrate le prove INVALSI.

## IL CURRICOLO

Il curricolo è un itinerario di lavoro attraverso il quale gli insegnanti, i genitori, gli alunni, l'ambiente coinvolti nel processo educativo operano in modo coordinato e con chiara consapevolezza dei propri compiti e delle risorse che devono assicurare e mettere a disposizione in vista dello sviluppo e dell'educazione integrale degli alunni.

Il nostro Istituto ha elaborato scelte relative a: contenuti, metodi, organizzazione, competenze e valutazione nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia scolastica (D.P.R.275/99) e ha predisposto il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa nel rispetto:

- delle finalità;
- dei traguardi per lo sviluppo delle competenze;
- degli obiettivi di apprendimento;
- delle conoscenze.
- profilo dello studente

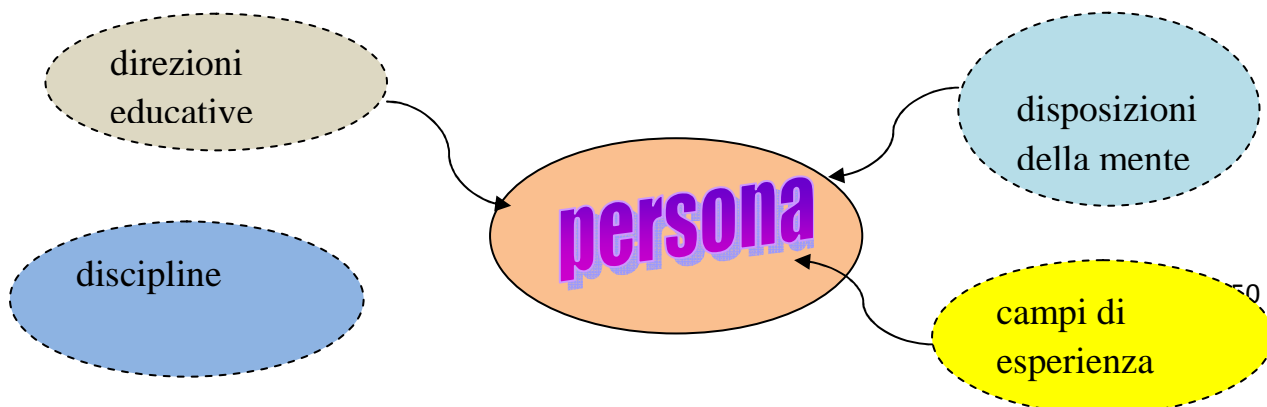
Il curricolo si articola attraverso i Campi di Esperienza gli Ambiti Disciplinari e le Discipline e guida l'alunno che frequenta il nostro istituto dall'età dei 3 anni fino ai 13 nell'itinerario di formazione, di acquisizione di conoscenze, di sviluppo di abilità e di strutturazione di competenze.

Il curricolo verticale d'istituto tiene conto delle Indicazioni nazionali per il curricolo (settembre 2012).

L'istituzione scolastica assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'UE (raccomandazione del 18/12/2006) che sono:

- **comunicazione nella madrelingua;**
- **comunicazione nelle lingue straniere;**
- **competenza matematica e competenze in scienza e tecnologia;**
- **competenza digitale;**
- **imparare a imparare;**
- **competenze sociali e civiche;**
- **spirito di iniziativa e imprenditorialità;**
- **consapevolezza ed espressione culturale.**

### RAPPRESENTAZIONE DEL CURRICOLO





Il nostro istituto attua a partire dall'anno scolastico 2015- 16 una progettazione per Unità d'Apprendimento pluridisciplinari e ha aderito alla sperimentazione per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione secondo le indicazioni ministeriali.

## **LA QUOTA DEL 20% DEL CURRICOLO DI SCUOLA**

La scuola rappresenta il primo gradino di un percorso di costruzione dell'identità della persona e della consapevolezza di appartenere ad un territorio che presenta le sue peculiarità e la cui storia è alla base delle nostre tradizioni e della nostra cultura.

Educare significa anche sensibilizzare gli alunni alla valorizzazione del patrimonio storico, artistico, culturale e naturalistico del territorio.

Da ciò l'idea di destinare la quota del 20% del curricolo di scuola alla realizzazione di percorsi di apprendimento che sinteticamente vengono denominati STORIA DEL TERRITORIO.

### **OBIETTIVI**

- ❖ Conoscere ed esplorare il territorio in cui viviamo
- ❖ Acquisire comportamenti corretti e responsabili nei confronti del territorio
- ❖ Scoprire e recuperare le tradizioni popolari del territorio (usi, costumi, giochi, mestieri, canti...)
- ❖ Riconoscere le caratteristiche della cultura di appartenenza
- ❖ Saper leggere e fruire dei monumenti presenti nel territorio
- ❖ Sviluppare la consapevolezza dell'importanza dello studio del passato per l'acquisizione di un concetto di cittadinanza responsabile e attiva
- ❖ Comprendere come la realtà circostante può essere valorizzata

### **METODOLOGIA GENERALE**

Nel nostro istituto si favorisce l'uso di metodologie didattiche collaborative, laboratoriali, che prevedono la gestione di contenuti digitali e di lezioni multimediali. Ciò permette agli allievi di sviluppare le conoscenze con la dovuta autonomia nella scoperta delle fonti di qualunque tipo, la rielaborazione del sapere e l'acquisizione di competenze. Inoltre, un'ulteriore metodologia di lavoro adottata è la flip teaching che dà vita alle flipped classroom e favorisce l'attivazione delle seguenti strategie:

- prendere appunti e sintetizzare;
- identificare analogie e differenze;
- favorire l'apprendimento collaborativo;
- effettuare rappresentazioni non verbali;
- formulare ipotesi;
- porre domande e trovare soluzioni.

L'utilizzo nelle flipped classroom di computer e mezzi multimediali favorisce lo sviluppo del pensiero computazionale.

## LA VALUTAZIONE

La valutazione assume la funzione di strumento di controllo qualitativo, strumento trasparente a disposizione di famiglie, alunni e docenti.

I criteri essenziali per una valutazione di qualità che assicuri omogeneità, equità e trasparenza sono:

- la finalità formativa;
- la validità, l'attendibilità, l'accuratezza, la trasparenza e l'equità;
- la coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti dai piani di studio;
- la considerazione sia dei processi di apprendimento sia dei loro esiti;
- il rigore metodologico nelle procedure;
- la valenza informativa.

In tale ottica è indispensabile che i citati criteri facciano da riferimento per:

- la valutazione *in itinere*;
- la valutazione quadrimestrale e finale;
- l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo;
- gli interventi di rilevazione esterna degli apprendimenti da parte dell'**Invalsi** per le classi seconde e quinte scuola primaria, prova nazionale esami conclusivi primo ciclo.

Durante l'anno scolastico le verifiche saranno effettuate in ingresso, in itinere ed in uscita, saranno attinenti agli obiettivi fissati e, soprattutto, misurabili, tali da poter essere strumento di autoregolazione del processo educativo.

Le **verifiche** avranno, dunque, lo scopo di controllare in itinere il processo di apprendimento, verificare il conseguimento degli obiettivi intermedi, recuperare eventuali lacune accumulate nel corso dell'attività didattica e favorire il potenziamento delle competenze e conoscenze dei discenti in possesso di buone abilità di base. Saranno, inoltre, di grande utilità per gli alunni in quanto avranno la possibilità di essere informati sul livello di preparazione conseguito ed essere così motivati ad un interesse e un impegno sempre in crescita.

Gli strumenti delle verifiche, di cui tutti i docenti si avvarranno, saranno sia l'osservazione sia le prove soggettive che oggettive (quali: interrogazioni, elaborati, relazioni, questionari, test strutturati o semi-strutturati del tipo vero/falso e/o a risposta multipla, prove a completamento, prove grafiche, prove pratiche, prove a risposta aperta, costruzione di mappe concettuali, ricerche multimediali, cartelloni, discussioni guidate, ecc.) per la valutazione delle competenze verranno attenzionati i risultati conseguiti nei compiti di realtà.

La **valutazione degli apprendimenti** terrà conto del livello di partenza, del ritmo di apprendimento, dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse manifestati, del metodo di studio, dei progressi compiuti, della storia scolastica pregressa, del progressivo consolidarsi delle competenze e, non per ultimo, del grado di maturazione raggiunto in rapporto alla crescita psicofisica. La valutazione è espressa in decimi. La valutazione relativa alla certificazione delle competenze in uscita terrà conto dei risultati conseguiti dagli alunni nei compiti di realtà .

## VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento è espressa in decimi per la Scuola Secondaria di Primo Grado, mentre per la Scuola Primaria, rimanendo invariata la normativa, si procede con un Giudizio Sintetico.

La tabella esplicita i criteri presi in considerazione dal collegio dei docenti per valutare il comportamento degli alunni:

<b>TABELLA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI</b>	
<b>Voto 10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si comporta costantemente in modo corretto e responsabile</li> <li>• Rispetta le scadenze; porta sempre il materiale occorrente; è puntuale nell'arrivare a scuola</li> <li>• Mostra un interesse vivo e partecipa in modo costante e attivo alle lezioni</li> <li>• Si impegna in modo continuo e responsabile</li> <li>• Attribuisce valore alle indicazioni dei docenti e le utilizza in modo consapevole ed autonomo</li> <li>• Assume un ruolo propositivo e collaborativo con i compagni, i docenti e le altre componenti scolastiche e tende ad offrire sempre il meglio di sé</li> <li>• Rispetta le strutture, i materiali e gli spazi scolastici</li> </ul>
<b>Voto 9</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si comporta in modo corretto e responsabile</li> <li>• Rispetta le scadenze; porta sempre il materiale occorrente; è puntuale nell'arrivare a scuola</li> <li>• Mostra interesse costante e partecipa in modo pertinente alle lezioni</li> <li>• Si impegna con costanza</li> <li>• Segue regolarmente le indicazioni dell'insegnante sia nel comportamento che nell'esecuzione del lavoro</li> <li>• Ha un ruolo propositivo e collaborativo con i compagni, i docenti e le altre componenti scolastiche</li> <li>• Rispetta le strutture, i materiali e gli spazi scolastici</li> </ul>
<b>Voto 8</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si comporta in modo corretto con eventuali sporadici richiami verbali o scritti.</li> <li>• E' quasi sempre regolare nel rispettare le scadenze; nel portare il materiale scolastico; nell'arrivare puntuale a scuola</li> <li>• Mostra interesse e partecipazione soddisfacenti</li> <li>• Si impegna in modo non sempre adeguato</li> <li>• Segue le indicazioni dell'insegnante sia nel comportamento che nell'esecuzione del lavoro</li> <li>• Non estende a tutti i compagni di classe la stessa disponibilità collaborativa</li> <li>• Ha cura del materiale proprio e altrui</li> </ul>
<b>Voto 7</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non sempre si comporta in modo corretto con i compagni, gli insegnanti e le altre componenti scolastiche</li> <li>• Non sempre rispetta le scadenze e/o gli orari; a volte dimentica il materiale scolastico necessario</li> <li>• Mostra interesse e partecipazione discontinui</li> <li>• Non estende il proprio impegno ugualmente a tutte le attività didattiche</li> <li>• Segue le indicazioni dell'insegnante in modo superficiale senza adeguate motivazioni</li> <li>• A volte non ha cura del materiale proprio e altrui</li> </ul>
<b>Voto 6</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ha un comportamento poco corretto e poco responsabile nei confronti dei compagni, dei docenti e delle altre componenti scolastiche</li> <li>• Stenta a rispettare scadenze e orari e spesso dimentica il materiale scolastico</li> <li>• Mostra poco interesse e spesso disturba durante le lezioni</li> <li>• Non si applica in modo adeguato in quasi tutte le discipline</li> <li>• Non ha sufficiente autonomia nel lavoro</li> <li>• Non sempre ha rispetto del materiale proprio e altrui e/o dell'arredo e dei sussidi scolastici</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ha ricevuto richiami o brevi provvedimenti disciplinari</li> </ul>
<b>Voto 5</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ha un comportamento gravemente scorretto e/o privo di rispetto nei confronti dei compagni, dei docenti e delle altre componenti scolastiche</li> <li>• Ha un comportamento istigatore di atteggiamenti negativi negli altri e/o pericoloso per sé e/o per gli altri</li> <li>• Compie atti di prevaricazione e/o vandalismo</li> <li>• E' stato oggetto di provvedimenti disciplinari per la reiterazione di comportamenti gravemente scorretti</li> </ul>

N.B.: si ricorda che la valutazione finale non sufficiente del comportamento nel secondo quadrimestre ha come conseguenza la non ammissione alla classe successiva ovvero agli esami di Stato conclusivi del ciclo (Legge n. 169 del 31/10/2008)

## **ORGANIGRAMMA DELL'ISTITUTO**

<b>DIRIGENTE SCOLASTICO</b>	<b>Prof.ssa GENTILE MARIA LETIZIA NATALIA</b>
<b>STAFF DEL DIRIGENTE SCOLASTICO</b>	<b>LO NERO SALVATORE</b> ( I collaboratore) <b>DI VITTORIO ANNA</b> ( II collaboratore) <b>SCAFIDI GIROLAMA</b> responsabile Scuola infanzia e primaria – sede centrale <b>ALAIMO CRISTINA</b> responsabile Scuola secondaria plesso S. Nicola L' Arena <b>BUTERA DANIELA</b> responsabile Scuola infanzia e primaria plesso G.Leopardi S. Nicola L' Arena <b>CALLARI ANNA – TRIPPIEDI LEONARDA</b> AREA 1 GESTIONE DEL POF <b>SCAFIDI GIROLAMA</b> AREA 2 AUTOVALUTAZIONE D' ISTITUTO <b>RUSSITANO ANNA</b> AREA 3 SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI <b>GAREFFA GIOVANNA</b> AREA 4 CONTINUITA', ORIENTAMENTO, VISITE GUIDATE
<b>DIRETTORE GENERALE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI</b>	<b>MISERENDINO DANIELA MARIA</b>
<b>ASSISTENTI AMMINISTRATIVI</b>	<b>ABELLA ROSANNA, TUDISCA GIANFRANCO, GENCHI ANTONELLA</b>
<b>COLLABORATORI SCOLASTICI</b>	<b>ALCAMISI GIUSEPPE, AMENTA ANGIOLETTA, BENIGNO RAFFAELE, BORDINO ROSARIA, COMELLA CALOGERO, CONSIGLIO M. CONCETTA, CURABADINA, INGUAGGIATO ROSA, LO CASCIO GIUSEPPE, MARRONE GIOVANNI</b>

<b>RSU</b>	ALAIMO CRISTINA BUTERA DANIELA SANFILIPPO ROSETTA	
<b>COMITATO DI VALUTAZIONE</b>	GENTILE MARIA LETIZIA NATALIA (D.S.) BENIGNO DOMENICA (Componente Docente) CANNIZZO NADIA (Componente Docente) TRIPPIEDI LEONARDA (Componente Docente) ALAIMO CRISTINA (Componente Genitore) TERRASI ELEONORA (Componente Genitore)	
<b>RESPONSABILI LABORATORI E BIBLIOTECA</b>	Prof. Luca Raimondo Prof.ssa Anna M Testaiuti Prof.ssa Cristina Crupi Prof. Blasco Pitruzzella Prof. Nunzio Ortolano Ins. Girolama Scafidi	Laboratorio informatico Laboratorio linguistico Laboratorio scientifico Laboratorio artistico Laboratorio musicale Responsabile biblioteca
<b>DOCENTI REFERENTI EDUCAZIONI</b>	Educazione Fisica e Sportiva:	Lo Buono Paola Marotta Calogero
	Educazione alla sicurezza stradale	Trippiedi Leonarda Cannizzo Nadia
	Educazione alla salute	Urso Maria Nunzia Magliolo Angela
	Educazione all'ambiente	Di Vittorio Anna Raneri Antonietta
	Educazione alla legalità	Imburgia Margherita Scafidi Girolama
<b>GRUPPI DI LAVORO E COMMISSIONI</b>	<b>GLIS COMMISSIONE ELETTORALE</b>  <b>DIPARTIMENTI PER AMBITI DISCIPLINARI</b>	referente Sanfilippo Ignazina Callari Anna (Docente), Trippiedi Leonarda (Docente), Lo Cascio Giuseppe (ATA), Verzuto M.A. (Genitore), Cinardo N. (Genitore) Docenti delle seguenti aree disciplinari : Area linguistico – espressiva Area storico- geografica Area scientifico-tecnologica
<b>ORGANO DI GARANZIA</b>	Imburgia Margherita (componente docente) Gareffa Giovanna (componente docente supplente ) Zizzo Rosalia ( componente genitori) D'Alba Anna ( componente genitori supplente)	
<b>ACCORDI DI RETE E COLLABORAZIONI</b>	Cooperativa “ Nuova Generazione “ Osservatorio per la dispersione scolastica di Termini Imerese C.T.R.H. di Termini Imerese Fondazione Falcone Onlus “ La stella di Lorenzo “ Telethon Distretto Sanitario 37 di Termini Imerese Associazione “ Trinacria” di S. Nicola I.C. di Caccamo	

	Associazione “ I Terrazzani “ Comune di Trabia Associazione “ Piera Cutino” Direzione didattica I circolo “ di Termini Imerese Assessorato regionale Sanità Accademia delle Belle Arti di Palermo Lega Italiana Lotta ai tumori
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

### Staff del D.S con le seguenti Aree d'intervento

	COMPITI
<b>Area 1</b>  <b>Gestione del P.O.F.</b>  <b>Strutturazione P.T.O.F</b>  <b>Supporto psico-pedagogico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestione, Coordinamento-Monitoraggio e valutazione delle attività previste dal POF;</li> <li>• Aggiornamento e diffusione della conoscenza del POF;</li> <li>• Strutturazione del PTOF</li> <li>• Raccolta progetti curricolari ed extracurricolari;</li> <li>• Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare; Verifica avviamento dei progetti e/o delle attività di laboratorio; verifica stato di avanzamento delle attività intraprese e comunicazione al C. d. D.;</li> <li>• Interventi per la prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica;</li> <li>• Rapporti con il GLIS;</li> <li>• Raccolta assenze, monitoraggio della frequenza e azioni conseguenti, secondo la normativa vigente;</li> <li>• Coordinamento con altre funzioni strumentali e responsabili di progetto;</li> <li>• Coordinamento con la Presidenza;</li> </ul>
<b>Area 2</b>  <b>Autovalutazione d'Istituto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Procedure autovalutazione d'Istituto; Socializzazione dei risultati autovalutazione d'istituto;</li> <li>Referente INVALSI</li> <li>Coordinamento, somministrazione prove nazionali INVALSI,</li> <li>• Socializzazione dei risultati; Individuazione di iniziative relative a progetti POR e PON;</li> <li>• Collaborazione alla realizzazione dei progetti;</li> <li>• Cura delle relazioni con l'esterno;</li> <li>• Partecipazione alla costruzione di “Reti” di scuole.</li> </ul>
<b>Area 3</b>  <b>Attività di sostegno al lavoro dei docenti</b>  <b>Gestione della comunicazione</b>  <b>Area della documentazione didattica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi dei bisogni formativi e gestione del piano di formazione e aggiornamento;</li> <li>• Produzione e predisposizione dei materiali per aggiornamento del sito web della scuola;</li> <li>• Accoglienza nuovi docenti;</li> <li>• Produzione di materiali didattici;</li> <li>• Cura della documentazione educativa e didattica;</li> <li>• Selezione e raccolta di lavori significativi ed esperienze realizzate dalle classi e documentazione fotografica delle attività svolte;</li> <li>• Coordinamento con le altre funzioni strumentali, con il D.S. e i responsabili di Progetto.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinamento delle attività extrascolastiche;</li> <li>• Coordinamento e gestione dei viaggi d'istruzione e delle visite guidate;</li> <li>• Gemellaggi, organizzazione della partecipazione a concorsi e manifestazione</li> </ul>

<p><b>Area 4</b></p> <p><b>Interventi e servizi per gli studenti</b></p> <p><b>Continuità ed orientamento</b></p>	<p>culturali;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Predisposizione di itinerari consoni alle attività didattiche, per classi parallele e coordinamento delle proposte dei dipartimenti e dei consigli di classe, interclasse, intersezione;</li> <li>• Coordinamento e gestione delle attività di continuità e orientamento;</li> <li>• Pianificazione e coordinamento di rapporti con le famiglie ai fini della continuità e dell'orientamento;</li> <li>• Realizzazione di progetti formativi d'intesa con Enti e Istituzioni esterne alla Scuola;</li> <li>• Coordinamento dei rapporti con Enti Pubblici, Aziende e Associazioni;</li> <li>• Coordinamento con altre funzioni strumentali;</li> <li>• Coordinamento con i responsabili di progetto;</li> <li>• Coordinamento con la Presidenza e con il DSGA.</li> </ul>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni plesso è istituita la figura del coordinatore, i cui compiti sono così definiti:

PRIMO COLLABORATORE DEL DIRIGENTE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostituzione del DS in caso di assenza per malattia;</li> <li>- Redazione e controllo dell'orario di servizio dei docenti in base alle direttive del DS;</li> <li>- Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità;</li> <li>- Controllo del rispetto del regolamento d'istituto da parte degli alunni;</li> <li>- Cura e diffusione delle disposizioni e/o circolari emanate dal DS;</li> <li>- Supervisione delle attività para ed extrascolastiche;</li> <li>- Contatti con le famiglie e ufficio relazioni con il pubblico;</li> <li>- Partecipazione alle riunioni mensili di staff;</li> <li>- Supporto al lavoro del DS;</li> <li>- Cura e diffusione del materiale prodotto in digitale dall'istituzione scolastica mediante la gestione del sito web</li> </ul>
SECONDO COLLABORATORE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostituzione del DS in caso di assenza per malattia di questi e del primo collaboratore;</li> <li>- Redazione dell'orario di servizio del personale docente, articolazione flessibile dell'orario di lavoro, nonché modalità di accertamento del suo rispetto;</li> <li>- Cura e diffusione delle disposizioni e/o circolari emanate dal DS;</li> <li>- Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità;</li> <li>- Controllo del rispetto del regolamento d'istituto da parte degli alunni;</li> <li>- Contatti con le famiglie e ufficio relazioni con il pubblico;</li> <li>- Partecipazione alle riunioni mensili di staff;</li> <li>- Supporto al lavoro del DS;</li> <li>- Supervisione delle attività di continuità, orientamento e/o para ed extrascolastiche;</li> <li>- Raccordo con le funzioni strumentali e/o referenti di specifici soggetti.</li> </ul>
FIDUCIARIO DELLA SCUOLA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- accertamento del rispetto dell'orario di lavoro del personale di plesso;</li> </ul>

<p>DELL'INFANZIA E PRIMARIA DELLA SEDE CENTRALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostituzione dei docenti assenti di scuola primaria e dell'infanzia su apposito registro secondo criteri di efficienza ed equità;</li> <li>- Contatti con le famiglie di scuola dell'infanzia e primaria e ufficio relazioni con il pubblico ( U.R.P.);</li> <li>- Partecipazione alle riunioni mensili di staff;</li> <li>- Supporto al lavoro del Dirigente scolastico;</li> <li>- Organizzazione e svolgimento di attività legate alla partecipazione degli alunni a mostre, manifestazioni, promozioni culturali in raccordo con la funzione strumentale e/o i referenti di specifici progetti.</li> </ul>
<p>FIDUCIARIO DEL PLESSO DI SCUOLA SECONDARIA "STAZIONE FS" – S. NICOLA L'ARENA</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- accertamento del rispetto dell'orario di lavoro del personale di plesso;</li> <li>- cura e diffusione delle disposizioni e/o circolari emanate dal dirigente scolastico;</li> <li>- Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità;</li> <li>- Firma dei permessi di entrata/uscita agli alunni;</li> <li>- Firma dei permessi brevi in casi di somma urgenza al personale docente;</li> <li>- Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (<i>disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc</i>);</li> <li>- Contatti con le famiglie e ufficio relazioni con il pubblico ( U.R.P.);</li> <li>- Partecipazione alle riunioni mensili di staff;</li> <li>- Supporto al lavoro del Dirigente scolastico;</li> <li>- Organizzazione e svolgimento di attività legate alla partecipazione degli alunni a mostre, manifestazioni, promozioni culturali in raccordo con la funzione strumentale e/o i referenti di specifici progetti.</li> </ul>
<p>FIDUCIARIO DI PLESSO "G. LEOPARDI" – S. NICOLA L'ARENA</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- accertamento del rispetto dell'orario di lavoro del personale di plesso;</li> <li>- cura e diffusione delle disposizioni e/o circolari emanate dal dirigente scolastico;</li> <li>- Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità;</li> <li>- Firma dei permessi di entrata/uscita agli alunni;</li> <li>- Firma dei permessi brevi in casi di somma urgenza al personale docente;</li> <li>- Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (<i>disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc</i>);</li> <li>- Contatti con le famiglie e ufficio relazioni con il pubblico ( U.R.P.);</li> <li>- Partecipazione alle riunioni mensili di staff;</li> <li>- Supporto al lavoro del Dirigente scolastico;</li> <li>- organizzazione e svolgimento di attività legate alla partecipazione degli alunni a mostre, manifestazioni, promozioni culturali in raccordo con la funzione strumentale e/o i referenti di specifici progetti.</li> </ul>

E' altresì istituita, per ogni consiglio di classe, di interclasse e di intersezione la figura del coordinatore che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola:

1. Presiedere le riunioni del Consiglio di classe, di interclasse e intersezione in caso di assenza o impedimento del dirigente scolastico;
2. Coordinare le attività educativo-didattiche in sintonia con le funzioni strumentali;
3. Verbalizzare le riunioni del Consiglio di classe, di interclasse e intersezione;
4. Convocare, previa comunicazione al dirigente, riunioni straordinarie dei Consigli di classe, di interclasse e intersezione;
5. Convalidare permessi di entrata/uscita alunni per conto del dirigente scolastico;
6. Partecipare alle riunioni dello staff di presidenza ;
7. Curare la regolare e aggiornata tenuta dei verbali dei Consigli di classe, di interclasse e intersezione;
8. Convocare telefonicamente le famiglie degli studenti quando si presentano particolari necessità di ordine didattico-educativo

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

**Tabella 0: Esiti, priorità, traguardi, risultati attesi**

Esiti degli studenti	Priorità	Traguardo	Risultati I anno	Risultati II anno	Risultati III anno
Risultati scolastici	Recupero e potenziamento delle competenze in italiano, matematica e lingue straniere.	Migliorare il successo formativo degli alunni innalzando i livelli di apprendimento.	Ammissione alla classe successiva del 70% degli alunni della scuola primaria con valutazione media 8/10.  Ammissione alla classe successiva del 70% degli alunni della scuola secondaria di primo grado con valutazione media 7/10.	Ammissione alla classe successiva del 70% degli alunni della scuola primaria con valutazione media 9/10.  Ammissione alla classe successiva del 50% degli alunni della scuola secondaria di primo grado con valutazione media 8/10.	Ammissione alla classe successiva del 75% degli alunni della scuola primaria con valutazione media 9/10.  Ammissione alla classe successiva del 30 % degli alunni della scuola secondaria di primo grado con valutazione media 9/10.
Competenze chiave e di cittadinanza	Fornire agli alunni strumenti linguistici per comunicare correttamente in lingua madre e in lingua straniera.  Fornire agli alunni strumenti	Portare la votazione media degli studenti in italiano, inglese, matematica ad almeno 7/10 per il 70% degli alunni della scuola	Votazione media di almeno 7/10 in italiano, inglese, matematica per il 50% degli alunni della scuola secondaria di I grado .	Votazione media di almeno 7/10 in italiano, inglese, matematica per il 60 % degli alunni della scuola secondaria di I grado .	Votazione media di almeno 7/10 in italiano, inglese, matematica per il 70 % degli alunni della scuola secondaria di I grado .

	<p>matematici funzionali ad interpretare la realtà e ad agire consapevolmente su di essa.</p> <p>Fornire agli alunni strumenti idonei ad assicurare la partecipazione attiva alla vita sociale.</p>	<p>secondaria di I grado.</p> <p>Osservanza di regole: orario, presenza assidua, rispetto per i compagni e per le regole socialmente condivise.</p>	<p>Realizzazione di specifici progetti su temi sociali.</p> <p>Voto di condotta non inferiore a 9/10 per l'70% degli alunni frequentanti i diversi ordini di scuola.</p>	<p>Realizzazione di specifici progetti su temi sociali.</p> <p>Voto di condotta non inferiore a 9/10 per il 80% degli alunni frequentanti i diversi ordini di scuola.</p>	<p>Realizzazione di specifici progetti su temi sociali.</p> <p>Voto di condotta non inferiore a 9/10 per il 90% degli alunni frequentanti i diversi ordini di scuola.</p>
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

### Sezione 1: scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari

**Tabella 1: relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche emerse dal RAV ed ulteriori aree di processo attenzionate, considerate funzionali al raggiungimento delle priorità.**

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità 1 (Risultati scolastici)	Priorità 2 (Competenze chiave e di cittadinanza)
Curricolo, progettazione e valutazione	<p>Articolazione di una progettazione per unità di apprendimento rispondente ai bisogni degli alunni e alla certificazione delle competenze in uscita.</p> <p>Revisione del curricolo verticale e armonizzazione dello stesso con le attività di progettazione didattico-educativa.</p> <p>Progettazione e realizzazione di attività curriculari e laboratoriali volte all'acquisizione di competenze sociali e civiche.</p>	x	x
Ambiente di apprendimento	Applicazione di una didattica laboratoriale e utilizzazione delle nuove tecnologie.	x	x
Inclusione e Differenziazione	Definizione e realizzazione di strategie educative e didattiche che tengano conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni e capacità.	x	x
Continuità e Orientamento	Strutturazione di percorsi condivisi tra i diversi ordini di scuola e raccordo operativo con le realtà scolastiche e produttive presenti nel territorio.	x	x

Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Condivisione di missione, priorità, traguardi, funzionale articolazione dei compiti, ricerca di risorse esterne umane e materiali. Sperimentazione di strategie di fundraising.	x	x
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Attivazione di percorsi di formazione rispondente ai bisogni manifestati dai docenti.  Creazione di spazi per la condivisione di materiali didattici per lo scambio e il confronto professionale.	x	x
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Progettazione di attività finalizzate a una funzionale e produttiva collaborazione tra scuola, famiglia, enti e agenzie educative e non operanti nel territorio.	x	x

**Tabella 2: Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità e impatto**

<b>Obiettivi di processo elencati in tabella 1</b>	<b>Fattibilità (da 1 a 5)</b>	<b>Impatto (da 1 a 5)</b>	<b>Prodotto (valore che identifica la rilevanza dell'intervento)</b>
Articolazione di una progettazione per unità di apprendimento rispondente ai bisogni degli alunni e alla certificazione delle competenze in uscita.	5	5	25
Revisione del curricolo verticale e armonizzazione dello stesso con le attività di progettazione didattico-educativa.	5	5	25
Progettazione e realizzazione di attività curricolari e laboratoriali volte all'acquisizione di competenze sociali e civiche.	5	5	25
Attivazione di percorsi di formazione rispondente ai bisogni manifestati dai docenti.	5	5	25
Creazione di spazi per la condivisione di materiali didattici per lo scambio e il confronto professionale.	5	5	25
Progettazione di attività finalizzate a una funzionale e produttiva collaborazione tra scuola e famiglia.	4	4	16
Applicazione di una didattica laboratoriale e utilizzazione delle nuove tecnologie.	4	5	20
Accoglienza e valorizzazione degli alunni nel rispetto dei loro tempi di apprendimento e delle loro potenzialità.	4	4	16
Strutturazione di percorsi condivisi tra i diversi ordini di scuola e raccordo operativo con le realtà scolastiche	4	4	16



presenti nel territorio.			
Condivisione di missione, priorità, traguardi, funzionale articolazione dei compiti, ricerca di risorse esterne umane e materiali. Sperimentazione di strategie di fundraising.	4	4	16

**Tabella 3: Risultati attesi e monitoraggio**

<b>N. ordine e punteggio</b>	<b>Obiettivi di processo in via di attuazione</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rivelazione</b>
1  (25)	Articolazione di una progettazione per unità di apprendimento rispondente ai bisogni degli alunni e alla certificazione delle competenze in uscita.	Individuazione di aree disciplinari , di indicatori e descrittori di apprendimento correlati alle competenze chiave e di cittadinanza e alle discipline d'insegnamento. Strutturazione di unità di apprendimento interdisciplinari e progettazione di compiti di realtà.	Riunioni finalizzate di consigli di classe, interclasse e dipartimenti.	Registrazione presenze dei docenti; verbalizzazione degli interventi, produzione di documenti.
2  (25)	Revisione del curricolo verticale e armonizzazione dello stesso con le attività di progettazione didattico-educativa.	Concreta identificazione in termini di contenuti, abilità e competenze e ore della quota di curricolo nazionale e locale.	Esplicitazioni di argomenti, modalità organizzative e valutative all'interno delle programmazioni dei docenti.	Registrazione dei voti attribuiti agli alunni nel curricolo nazionale e locale.
3  (25)	Progettazione e realizzazione di attività curriculari e laboratoriali volte all'acquisizione di competenze sociali e civiche.	Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso l'assunzione di responsabilità e consapevolezza dei diritti e doveri.	Indicatori di risultato, di realizzazione, di impatto.	Predisposizione di schede di monitoraggio e di valutazione delle competenze sociali e civiche acquisite dagli alunni.
4	Attivazione di percorsi di formazione rispondente ai	Formazione docenti.	Organizzazione di focus group relativi al personale interno alla scuola.	Registrazione numero incontri, rilevazione delle presenze e

(25)	bisogni manifestati dai docenti.			questionari di gradimento.
5  (25)	Creazione di spazi per la condivisione di materiali didattici per lo scambio e il confronto professionale.	Confronto tra i docenti.	Diffusione dei materiali didattici.	Verbalizzazione degli incontri.
6  (16)	Progettazione di attività finalizzate a una migliore reciproca collaborazione tra scuola e famiglia.	Presenza di coscienza da parte delle famiglie della comune appartenenza alla comunità scolastica.	Organizzazione di incontri e colloqui.	Documentazione multimediale degli incontri.
7  (20)	Applicazione di una didattica laboratoriale e utilizzazione delle nuove tecnologie.	Sviluppo della motivazione allo studio e acquisizione delle competenze chiave.	Frequenza assidua degli alunni alle attività didattiche.  Produzione di prodotti multimediali.	Predisposizione di schede di rilevazione del gradimento e delle competenze acquisite.
8  (16)	Accoglienza e valorizzazione degli alunni nel rispetto dei loro tempi di apprendimento e delle loro potenzialità.	Costruzione di prove oggettive da parte dei docenti, riflessione dei docenti sulle prove non strutturate usate. Costruzione di prove individualizzate o personalizzate.	Uso di strumenti di valutazione diversificati.	Registrazione per ogni disciplina di tipologia di prove di valutazione ed indicazione delle fonti (es. INVALSI, elaborazione del docente).
9  (16)	Strutturazione di percorsi condivisi tra i diversi ordini di scuola e raccordo operativo con le realtà scolastiche presenti nel territorio.	Condivisione dei percorsi formativi intrapresi e presa di coscienza da parte dell'alunno del valore formativo della valutazione scolastica.	Riunioni tra i docenti dei tre ordini di scuola e incontri con i docenti della scuola secondaria di secondo grado.	Verbalizzazione degli incontri .
10  (16)	Condivisione di missione, priorità, traguardi, funzionale articolazione dei compiti, ricerca di risorse esterne umane e materiali. Sperimentazione di strategie di	Miglioramento della comunicazione interna alla scuola e presa di coscienza di quantità e qualità di risorse necessarie a un migliore funzionamento della	Organizzazione di focus group relativi al personale interno alla scuola.	Registrazione degli esiti dei focus group.

	fundraising.	stessa.		
--	--------------	---------	--	--

## Sezione 2: decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo

**Tabella 4: valutazione effetti positivi e negativi delle azioni**

N. ordine e punteggio	Obiettivi di processo in via di attuazione	Azioni previste	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
1 (25)	Articolazione di una progettazione per unità di apprendimento o rispondente ai bisogni degli alunni e alla certificazione delle competenze in uscita.	Strutturazione di un format all'interno del quale registrare le UDA, compilazione di tabelle all'interno delle quali collegare competenze chiave, di cittadinanza, apprendimenti disciplinari e risultati conseguiti nei compiti di realtà.	Realizzazione di percorsi interdisciplinari, valorizzazione delle competenze chiave in prospettiva interdisciplinare	Difficoltà di coordinamento tra i docenti.	Superamento del nozionismo.	Svalutazione dell'apprendimento disciplinare.
2 (25)	Revisione del curricolo verticale e armonizzazione dello stesso con le attività di progettazione didattico-educativa.	Riunioni dipartimentali volte a costruire sinergie pedagogiche e didattiche tra curricolo e progettazione.	Percezione del valore educativo e didattico del curricolo.	Difficoltà di coordinamento tra i docenti. Difficoltà di conciliare la valutazione di processo e la valutazione di esito.	Elaborazione di un curricolo di scuola rispondente ai reali bisogni culturali e formativi dell'utenza	Rischio di appiattimento dei traguardi da raggiungere
3 (25)	Progettazione e realizzazione di attività curricolari e laboratoriali volte all'acquisizione di competenze	Compilazione di un bilancio delle competenze da parte dei docenti da rivedere periodicament	Presenza di coscienza del valore della valutazione formativa.	Difficoltà di gestione degli spazi laboratoriali.	Percezione della scuola come comunità di persone che si spende per offrire agli studenti una prospettiva di	Svalutazione dell'apprendimento disciplinare.

	sociali e civiche.	e.			sviluppo dell'identità e del progetto di vita.	
4 (25)	Attivazione di percorsi di formazione rispondente ai bisogni manifestati dai docenti.	Organizzazione di attività di formazione o autoformazione	Presenza di coscienza di competenze spendibili all'interno della scuola.	Nessuno	Sviluppo professionale dei docenti.	Nessuno
5 (25)	Creazione di spazi per la condivisione di materiali didattici per lo scambio e il confronto professionale.	Riunioni dipartimentali e confronto professionale.	Coinvolgimento del personale, raccolta di opinioni qualitative.	Nessuno	Percezione della scuola come comunità di pratiche.	Nessuno
6 (16)	Progettazione di attività finalizzate a una migliore reciproca collaborazione tra scuola e famiglia.	Incontri collegiali e colloqui individuali. Strutturazione e realizzazione di attività in cui sono impegnati docenti, alunni e genitori.	Presenza di coscienza da parte delle famiglie dell'interesse della scuola alle loro esigenze e opinioni.	Difficoltà di un coinvolgimento costante da parte dei genitori della scuola secondaria di primo grado.	Presenza di coscienza della scuola come comunità di dialogo.	Difficoltà di un coinvolgimento attivo da parte dei genitori .
7 (16)	Applicazione di una didattica laboratoriale e utilizzazione delle nuove tecnologie.	Frequenza assidua degli alunni alle attività didattiche.	Sviluppo della motivazione allo studio e acquisizione delle competenze chiave.	Nessuno	Produzione di lavori multimediali.	Ridotta capacità di utilizzazione degli strumenti didattici cartacei tradizionali.
8 (16)	Accoglienza e valorizzazione degli alunni nel rispetto dei loro tempi di apprendimento e delle loro potenzialità.	Costruzione di prove oggettive da parte dei docenti, riflessione dei docenti sulle prove non strutturate usate. Strutturazione	Uso di strumenti di valutazione diversificati.	Difficoltà di strutturare prove personalizzate o individualizzate all'interno di classi numerose.	Registrazione per ogni disciplina di tipologia di prove di valutazione ed indicazione delle fonti (es. INVALSI, elaborazione	Difficoltà di una valutazione oggettiva su parametri diversi.

		di prove differenziate o personalizzate			del docente).	
9 (16)	Strutturazione di percorsi condivisi tra i diversi ordini di scuola e raccordo operativo con le realtà scolastiche presenti nel territorio.	Riunione tra docenti dei tre ordini di scuola e incontri con i docenti della scuola secondaria di II grado.	Condivisione dei percorsi formativi intrapresi e presa di coscienza da parte dell'alunno del valore formativo della valutazione scolastica .	Difficoltà di organizzazione di spazi e tempi per gli incontri.	Verbalizzazioni e degli incontri come piste di lavoro per future progettazioni.	Difficoltà nel fornire in maniera esaustiva e concreta informazioni sulle scuole secondarie di II grado presenti nel territorio e sulle opportunità da esse offerte sotto il profilo culturale e occupazionale .
10 (16)	Condivisione di missione, priorità, traguardi, funzionale articolazione dei compiti, ricerca di risorse esterne umane e materiali. Sperimentazione di strategie di fundraising.	Organizzazione di focus group relativi al personale interno alla scuola . Costruzione di una rete di saperi e competenze volte al miglioramento continuo.	Valorizzazione della comunicazione interna alla scuola e presa di coscienza di quantità e qualità di risorse necessarie a un migliore funzionamento della stessa .	Sovraccarico di lavoro per un numero ristretto di docenti.	Costruzione di una banca dati di conoscenze e competenze relative al personale scolastico, progettazione di interventi strategici all'attuazione di una scuola comunità .	Mancanza di turnover all'interno del team docenti a cui vengono affidati gli incarichi.

**Tabella 5: caratteri innovativi**

<b>N. ordine e punteggio</b>	<b>Obiettivi di processo in via di attuazione</b>	<b>Caratteri innovativi</b>	<b>Obiettivi indicati al comma 7 dell'art. 1 legge 107/2015 collegati</b>	<b>Orizzonti processi innovativi della scuola individuati dal movimento delle avanguardie educative collegiali</b>
1 (25)	Articolazione di una progettazione per unità di apprendimento rispondente ai bisogni degli alunni e alla certificazione delle competenze in uscita.	Uso di concreti strumenti di progettazione e valutazione.  Valorizzazione dell'interdisciplinarietà.	a)Competenze linguistiche.  b)Competenze scientifiche e logico-matematiche.  c)Competenze musicali ed artistiche, anche	Riconnettere i saperi della scuola a quelli della società della conoscenza.

			attive. d)Cittadinanza attiva e democratica. e)Educazione motoria e a uno stile di vita sano, educazione alimentare. f)Competenze digitali.	
2 (25)	Revisione del curriculum verticale e armonizzazione dello stesso con le attività di progettazione didattica-educativa.	Applicazione di una valutazione formativa.	q)Valorizzazione del merito degli alunni.	Trasformare il modello trasmissivo di scuola.
3 (25)	Progettazione e realizzazione di attività curriculari e laboratoriali volte all'acquisizione di competenze sociali e civiche.	Valorizzazione dell'apprendimento.	e)Sviluppo di comportamenti responsabili nel rispetto della legalità, dell'ambiente, del patrimonio e delle attività culturali.	Trasformare il modello trasmissivo di scuola.
4 (25)	Attivazione di percorsi di formazione rispondente ai bisogni manifestati dai docenti.	Continuo aggiornamento e formazione dei docenti.		Investire sul capitale umano.
5 (25)	Creazione di spazi per la condivisione di materiali didattici per lo scambio e il confronto professionale.	Trasformazione della scuola in una comunità di buone pratiche.		Investire sul capitale umano.
6 (16)	Progettazione di attività finalizzate a una migliore reciproca conoscenza di scuola e famiglia.	Trasformazione della scuola in una comunità di dialogo.	m)Aumentare l'integrazione con le famiglie e con la comunità locale.	Comunicazione scuola famiglia.
7	Applicazione di una didattica laboratoriale e	Mettere la scuola al passo con i tempi.	h)Sviluppo delle competenze digitali e utilizzo critico e	Superamento del modello trasmissivo

(20)	utilizzo delle nuove tecnologie.		consapevole dei media.	di scuola.
8 (16)	Accoglienza e valorizzazione degli alunni nel rispetto dei loro tempi di apprendimento e delle loro potenzialità.	Fornire input all'alunno per mettere in atto le proprie potenzialità.	l) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e del bullismo; potenziamento dell'inclusione e del diritto allo studio per tutti gli alunni.	Investire sul capitale umano.
9 (16)	Strutturazione di percorsi condivisi tra i diversi ordini di scuola e raccordo operativo con le realtà scolastiche presenti nel territorio.	Incontri pomeridiani con gli Istituti di raccordo per il coinvolgimento delle famiglie e attivazione di Open Day.	s) Definizione di un sistema di orientamento.	Aprire la scuola al territorio.
10 (16)	Condivisione di missione, priorità, traguardi, funzionale articolazione dei compiti, ricerca di risorse esterne umane e materiali.  Sperimentazione di strategie di fundraising.	Potenziamento dell'offerta formativa.	n) Apertura pomeridiana delle scuole e potenziamento del tempo scolastico.	Creazione di una scuola intesa come comunità attiva e aperta.

### Sezione 3: Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo

**Tabella 6: Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola**

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto
Dirigente scolastico	Coordinamento	Necessarie e funzionali all'attività prevista dal PdM, non dettagliatamente quantificabili alla data odierna.	
Docenti	Elaborazione del PdM	Necessarie e funzionali all'attività prevista dal PdM,	Secondo le ore verbalizzate

		non dettagliatamente quantificabili alla data odierna.	
Docenti	Realizzazione del PdM	Necessarie e funzionali all'attività prevista dal PdM, non dettagliatamente quantificabili alla data odierna.	Secondo le ore verbalizzate
Docenti	Monitoraggio del PdM	Necessarie e funzionali all'attività prevista dal PdM, non dettagliatamente quantificabili alla data odierna.	Secondo le ore verbalizzate

**Tabella 7: Descrivere l'impegno di risorse umane esterne alla scuola**

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto
Eventuali esperti esterni	Da definire	Da definire	Da definire

**Tabella 8: tempistica delle attività**

N. ordine e punteggio	Obiettivi di processo in via di attuazione	Azioni previste	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug
1 (25)	Articolazione di una progettazione per unità di apprendimento rispondente ai bisogni degli alunni e alla certificazione delle competenze in uscita.	Strutturazione di un format all'interno del quale registrare le UDA , costruzione di tabelle all'interno delle quali collegare competenze chiave, di cittadinanza ,		X	x	x	x	x	x	x	x		



		apprendimenti disciplinari e risultati conseguiti nei compiti di realtà.											
2 (25)	Revisione del curricolo verticale e armonizzazione dello stesso con le attività di progettazione didattico-educativa.	Riunioni dipartimentali adeguando curricolo e progettazione.		x									
3 (25)	Progettazione e realizzazione di attività curricolari e laboratoriali volte all'acquisizione di competenze sociali e civiche.	Compilazione di un bilancio delle competenze da parte dei docenti da rivedere periodicamente	x	x			x				x		
4 (25)	Attivazione di percorsi di formazione rispondente ai bisogni manifestati dai docenti.	Organizzazione di attività di formazione o autoformazione			x	x	x	x					
5 (25)	Creazione di spazi per la condivisione di materiali didattici per lo scambio e il confronto professionale.	Riunioni dipartimentali e confronto professionale.		x			x		x		x		
6 (16)	Progettazione di attività finalizzate a una migliore reciproca	Incontri collegiali e colloqui individuali.		x		x	x	x		x		x	

	conoscenza di scuola e famiglia.												
7 (20)	Applicazione di una didattica laboratoriale e utilizzazione delle nuove tecnologie.	Strutturazione di ambienti reali o virtuali, funzionali a stimolare l'alunno nella costruzione del sapere.		x	x	x	x	x	x	x	x	x	
8 (16)	Accoglienza e valorizzazione degli alunni nel rispetto dei loro tempi di apprendimento e delle loro potenzialità.	Predisposizione di piani di studio personalizzati.		x	x			x	x				
9 (16)	Strutturazione di percorsi condivisi tra i diversi ordini di scuola e raccordo operativo con le realtà scolastiche presenti nel territorio.	Scambio di buone pratiche tra i docenti dei tre ordini di scuola; presentazione del piano dell'offerta formativa da parte delle istituzioni scolastiche presenti nel territorio.	x				x				x		
10 (16)	Condivisione di missione, priorità, traguardi, funzionale articolazione dei compiti, ricerca di risorse esterne umane e materiali.  Sperimentazione di	Organizzazione di focus group relativi alle modalità attuative di quanto progettato nel PdM.		x	x	x				x	x		

strategie di fundraising.													
---------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

**Tabella 9: monitoraggio delle azioni**

<b>Data di rilevazione e nominativo responsabile monitoraggio</b>	<b>Azioni da monitorare</b>	<b>Indicatori di monitoraggio di processo</b>	<b>Strumento di misurazione</b>	<b>Criticità rilevate (testo libero)</b>	<b>Progressi rilevati (testo libero)</b>	<b>Modifiche/necessità di aggiustamento (testo libero)</b>
1  (25)	Strutturazione di un format nel quale registrare le UDA , costruzione di tabelle all'interno delle quali collegare competenze chiave, di cittadinanza ,apprendimenti disciplinari e risultati conseguiti nei compiti di realtà.	Riunioni finalizzate di consigli di classe, interclasse e dipartimenti.	Griglia di registrazione presenze dei docenti e di verbalizzazione degli interventi.			
2  (25)	Riunioni dipartimentali adeguando curriculum e progettazione.	Esplicitazione di argomenti, modalità organizzative e valutative all'interno delle programmazioni dei docenti.	Griglia di registrazione esiti.			
3  (25)	Compilazione di un bilancio delle competenze da parte dei docenti da rivedere periodicamente	Coinvolgimento dei docenti nell'elaborazione di un bilancio personale delle competenze.	Uso di strumenti di valutazione diversificati.			
4	Organizzazione di attività di	Somministrazione di questionari di	Griglie di registrazione			

(25)	formazione o autoformazione	gradimento.	degli esiti.			
5 (25)	Riunioni dipartimentali e confronto professionale.	Realizzazione di focus group.	Verbalizzazione degli interventi.			
6 (16)	Incontri collegiali.	Incontri collegiali e colloqui individuali e attività comuni.	Documentazione multimediale degli incontri e delle attività.			
7 (20)	Strutturazione di ambienti reali o virtuali, funzionali a stimolare l'alunno nella costruzione del sapere.	Attivazione di laboratori e uso delle nuove tecnologie.	Griglie di gradimento e predisposizione di griglie di osservazione.			
8 (16)	Predisposizione di piani di studio personalizzati.	Incontri periodici tra i docenti di sostegno e i docenti curricolari.	Verbalizzazione degli interventi.			
9 (16)	Scambio di buone pratiche tra i docenti dei tre ordini di scuola; presentazione del piano dell'offerta formativa da parte delle istituzioni scolastiche presenti nel territorio.	Incontri periodici tra i docenti dei tre ordini di scuola;  incontri con docenti degli Istituti di scuola secondaria di secondo grado.	Verbalizzazione degli interventi;  griglia di registrazione degli incontri.			
10 (16)	Organizzazione di focus group relativi alle modalità attuative di quanto progettato nel PdM.	Realizzazione di focus group con il coinvolgimento di tutti i docenti della scuola.	Schede di registrazione di opinioni e di atteggiamenti auto percepiti e attribuiti.			

**Sezione 4: Valutare, condividere e diffondere i risultati del PdM (1 anno)**

**Tabella 10: Valutazione in itinere dei traguardi legati agli esiti**

**Priorità 1**

<b>Traguardo della sezione 5 del RAV</b>	<b>Data rilevazione e nominativo responsabile</b>	<b>Indicatori scelti</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Risultati riscontrati</b>	<b>Differenza</b>	<b>Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica</b>
Migliorare il successo formativo degli alunni innalzando i livelli di apprendimento.		Risultati scolastici finali	Recupero e potenziamento delle competenze in italiano, matematica e lingue straniere.			

**Priorità 2**

<b>Traguardo della sezione 5 del RAV</b>	<b>Data rilevazione e nominativo responsabile</b>	<b>Indicatori scelti</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Risultati riscontrati</b>	<b>Differenza</b>	<b>Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica</b>
Riconoscersi membri attivi della società sulla base della conoscenza e del rispetto delle regole socialmente condivise.		Acquisizione di un autonomo metodo di studio , adozione di comportamenti autoregolati.	Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso l'assunzione di responsabilità e consapevolezza dei diritti e dei doveri.			

**Tabella 11: Condivisione interna dell'andamento del piano di miglioramento**

<b>Strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola</b>
-------------------------------------------------------------------

<b>Momenti di condivisione interna</b>	<b>Persone coinvolte</b>	<b>Strumenti</b>	<b>Considerazioni nate dalla condivisione</b>
Riunioni organi collegiali	Collegio dei docenti, Staff del Dirigente scolastico, dipartimenti	Focus group	

**Tabella 12: Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola**

<b>Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola</b>		
<b>Metodi/Strumenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Tempi</b>
Riunioni organi collegiali	Comunità scolastica	Conclusione anno scolastico

**Tabella 13: Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola**

<b>Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno della scuola</b>		
<b>Metodi/Strumenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Tempi</b>
Pubblicazione su sito web della scuola e sul portale "Scuola in chiaro"	Stakeholder	Conclusione anno scolastico

**Tabella 14: Composizione del nucleo di valutazione**

<b>Cognome e nome</b>	<b>Ruolo</b>
<b>Gentile Maria Letizia Natalia</b>	<b>Dirigente scolastico</b>
<b>Lo Nero Salvatore</b>	<b>Docente</b>
<b>Scafidi Girolama</b>	<b>Docente</b>
<b>Callari Anna</b>	<b>Docente</b>
<b>Trippiedi Leonarda</b>	<b>Docente</b>

## **Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale**

*Il Piano Nazionale Scuola Digitale è una delle linee di azione della legge 107.*

*Il Piano prevede tre grandi linee di attività:*

- *miglioramento dotazioni hardware*
- *attività didattiche*
- *formazione insegnanti*

*Nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è stata individuata e nominata la figura dell'animatore digitale, dando l'incarico al prof. Lo Nero Salvatore*

*Per le azioni che si conta di promuovere per migliorare le dotazioni hardware della scuola, per i contenuti o attività correlate al PNSD che si conta di introdurre nel curriculum degli studi, si rimanda ai relativi progetti presentati.*

<b>COMPETENZE ED AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO</b>	<b>PON</b> <b>Avviso di presentazione MIUR Prot. N. A00DGEFID/9035 del 19 / 07 / 2015</b>
<b>AMBIENTI DIGITALI : LUOGHI PER L'APPRENDIMENTO CULTURALE</b>	<b>PON</b> <b>Avviso MIUR Prot. N. 12810 del 15 / 10 / 2015</b>

## ***Piano formazione insegnanti***

Una delle novità più rilevanti della legge riguarda la formazione degli insegnanti, che il comma 124 definisce come “obbligatoria, permanente e strutturale”.

Il collegio dei docenti, preso atto dei risultati di un’indagine interna sui bisogni formativi del personale della scuola, individua e propone le seguenti iniziative di formazione:

<i>PRIORITA' DI FORMAZIONE</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• legislazione scolastica;</li><li>• didattica laboratoriale;</li><li>• Curricolo e certificazione delle competenze;</li><li>• Valutazione e RAV;</li><li>• Primo soccorso;</li><li>• Antincendio;</li><li>• Inclusione e differenziazione;</li><li>• Competenze digitali</li></ul>
<i>TEMATICHE COMUNI</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• legislazione scolastica;</li><li>• Curricolo e certificazione delle competenze;</li><li>• Progettazione per Unità d'apprendimento pluridisciplinari;</li><li>• Valutazione e RAV;</li><li>• Inclusione e differenziazione</li></ul>
<i>TEMATICHE SPECIFICHE EMERGENTI DAL RAV (MIGLIORAMENTO ESITI SCOLASTICI)</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• didattica laboratoriale</li></ul>

Per la formazione del personale docente i corsi potranno essere svolti o direttamente nel nostro istituto o negli istituti collegati in rete; inoltre, ogni docente potrà scegliere tra formazione a scuola o formazione individuale.

### **FORMAZIONE PERSONALE ATA**

Per la formazione del personale ATA art. 58 della legge 107/2015 la formazione avverrà su proposte e richieste formulate dallo stesso personale, ma verterà principalmente su tematiche inerenti la sicurezza (D. Lgs. 81/2008) e per gli amministrativi tematiche sul C.A.D.



## ATTIVITA' PROGETTUALI

### per l'arricchimento dell'offerta formativa

PROGETTO	DESCRIZIONE SINTETICA
<b>“IMPARARE FACENDO”</b>	<i>Attività di alfabetizzazione per il recupero delle abilità di base e di valorizzazione delle eccellenze in orario curricolare ed extracurricolare per la scuola secondaria di primo grado</i>
<b>“CORTEO STORICO”</b>	<i>Progetto scolastico vuole avvicinare e coinvolgere gli alunni e le famiglie alla conoscenza della storia della città di Trabia e della famiglia dei nobili Lanza.</i>
<b>“CITTADINI RESPONSABILI”</b>	<i>Realizzare un progetto che privilegi la didattica per competenze e che formi gli alunni al rispetto delle regole e alla civile convivenza.</i>
<b>“ARTE E MUSICA”</b>	<i>Progetto rivolto agli alunni delle classi V della scuola primaria e agli alunni della scuola secondaria di primo grado; privilegiando l'utilizzo dell'arte e della musica, consente di sperimentare nuovi e diversi modi di sentire e di essere</i>
<b>“GRUPPO SPORTIVO”</b>	<i>Attività sportiva extracurricolare con i docenti interni di disciplina rivolto a gruppi di alunni di scuola secondaria di primo grado</i>
<b>“IMPARO GIOCANDO”</b>	<i>Progetto rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia per potenziare le competenze socio-relazionali attraverso la drammatizzazione.</i>
<b>“IO CRESCO CREATIVAMENTE”</b>	<i>Progetto rivolto agli alunni della scuola primaria per potenziare le competenze di base di italiano e matematica attraverso la drammatizzazione.</i>
<b>ERASMUS K2</b>	<i>Progetto europeo rivolto alle classi V della scuola primaria e a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado.</i>
<b>ETWINING</b>	<i>Progetto europeo rivolto alle classi della scuola primaria.</i>
<b>GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO E “ASSO DELLA GRAMMATICA”</b>	<i>Test con selezione a carattere d'istituto, provinciale, regionale e nazionale volti a verificare le competenze linguistiche e logico-matematiche</i>
Educazione alla sicurezza stradale	<b>Attività volte alla sensibilizzazione degli alunni sulle tematiche riguardanti le varie educazioni.</b>
Educazione alla salute	
Educazione all'ambiente	
Educazione alla legalità	

**NELL'ARCO DEL TRIENNIO SI INTENDONO ATTIVARE LE SEGUENTI ATTIVITA' PROGETTUALI MEDIANTE I DOCENTI DELL'ORGANICO DI POTENZIAMENTO**

**SCHEDA DI PROGETTO n. 1**

Denominazione progetto	<i>“RICERCA- AZIONE” per la prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica</i>
Priorità cui si riferisce	Recupero e potenziamento delle competenze di base e sociali
Traguardo di risultato	Migliorare il successo formativo degli alunni innalzando i livelli di apprendimento
Obiettivo di processo)	Prevenzione dell’insuccesso scolastico e delle svariate fenomenologie della dispersione scolastica
Situazione su cui interviene	Classi II e V della scuola primaria e una classe III della scuola secondaria di primo grado e, in via sperimentale, una sezione di scuola dell’infanzia
Attività previste	Somministrazione di test sul modello delle prove INVALSI e tabulazione digitale dei risultati per monitorare il livello di competenze acquisite; attività educative e didattiche volte al recupero delle competenze di base e delle competenze sociali.
Risorse finanziarie necessarie	Risorse dal MIUR
Risorse umane (ore) / area	Docente dell’organico potenziato, docenti delle classi, psicopedagoga
Altre risorse necessarie	Fotocopiatrice, computer, carta
Indicatori utilizzati	Partecipazione, impegno, interesse, motivazione, sviluppo di competenze

**SCHEDA DI PROGETTO n. 2**

Denominazione progetto	<i>“ReP”</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Recupero e potenziamento di abilità e competenze in ambito linguistico/matematico con docenti organico potenziato e docenti interni in orario curricolare ed extracurricolare</i>
Traguardo di risultato (event.)	<i>Recuperare le abilità e valorizzare le eccellenze</i>
Obiettivo di processo (event.)	Progettazione e realizzazione di attività curricolari e laboratoriali, volte all’acquisizione di competenze
Situazione su cui interviene	<i>Alunni svantaggiati ed eccellenze nella scuola secondaria di primo grado</i>
Attività previste	<i>Svolgimento di attività curricolari ed extracurricolari con docenti di Matematica e dell'Area linguistica.</i>
Risorse finanziarie necessarie	Risorse MIUR
Risorse umane (ore) / area	<i>Tre docenti dell’organico di potenziamento (rispettivamente 1 per A043 e 1 per A085 - ) saranno utilizzati per attività di recupero e potenziamento. Impegno orario totale previsto per l’intero anno scolastico</i>
Altre risorse necessarie	<i>Laboratori , computer, videoproiettori e LIM per le varie attività</i>
Indicatori utilizzati	Partecipazione, impegno, acquisizione di conoscenze, abilità, competenze
Stati di avanzamento	<i>Il miglioramento atteso al termine del progetto riguarderà i livelli di rendimento scolastico degli alunni coinvolti</i>

**SCHEDA DI PROGETTO n. 3**

Denominazione progetto	<b>“TRINITY CERTIFICATION”</b>
Priorità cui si riferisce	POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE IN LINGUE STRANIERE
Traguardo di risultato	valorizzare le eccellenze
Obiettivo di processo)	Conseguimento del livello A2/B1 della certificazione europea tramite esame
Situazione su cui interviene	Alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado
Attività previste	Svolgimento di attività curriculari ed extracurriculari
Risorse finanziarie necessarie	Derivanti dal MIUR
Risorse umane (ore) / area	I docenti dell'organico di potenziamento saranno utilizzati per un Impegno orario totale di cui 50 ore annue pomeridiane Docenti madre lingua ed interni di Lingua Inglese.
Altre risorse necessarie	Laboratori , computer, videoproiettori e LIM per le varie attività
Indicatori utilizzati	Partecipazione, impegno, acquisizione di conoscenze, abilità, competenze

**SCHEDA DI PROGETTO n. 4**

Denominazione progetto	<b>“I LOVE MUSIC”</b>
Priorità cui si riferisce	POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE IN MUSICA E INGLESE
Traguardo di risultato	valorizzare le eccellenze
Obiettivo di processo	Potenziamento della conoscenza della lingua inglese attraverso la musica
Situazione su cui interviene	Alunni della scuola dell'infanzia e primaria
Attività previste	Svolgimento di attività curriculari ed extracurriculari
Risorse finanziarie necessarie	Derivanti dal MIUR
Risorse umane (ore) / area	Docenti dell'organico di potenziamento (Inglese e Musica), docenti interni di lingua Inglese.
Altre risorse necessarie	Laboratori , computer, videoproiettori e LIM per le varie attività
Indicatori utilizzati	Partecipazione, impegno, acquisizione di conoscenze, abilità, competenze

**SCHEDA DI PROGETTO n. 5**

Denominazione progetto	<b>“SPORT DI CLASSE”</b>
Priorità cui si riferisce	Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso l'assunzione di responsabilità e consapevolezza dei diritti e dei doveri.
Traguardo di risultato (event.)	– Realizzazione di un percorso valoriale avente come oggetto i corretti stili di vita e i principi educativi dello sport
Obiettivo di processo (event.)	Realizzazione dei giochi di primavera e dei Giochi di fine anno scolastico in occasione della settimana dello sport scolastico
Situazione su cui interviene	Bambini della scuola primaria e secondaria di primo grado
Attività previste	Insegnamento dell'educazione fisica
Risorse finanziarie necessarie	Finanziamento dal MIUR
Risorse umane (ore) / area	Docente di classe, docente di organico di potenziamento, docente tutor sportivo scolastico per due ore mensili per tutta la durata del corso
Altre risorse necessarie	Palestra e spazi esterni della scuola

**SCHEDA DI PROGETTO n. 6**

Denominazione progetto	<b>COSTRUIAMO LA LEGALITA'</b>
Priorità cui si riferisce	Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso l'assunzione di responsabilità e consapevolezza dei diritti e dei doveri.
Traguardo di risultato (event.)	Promuovere la convivenza civile, e favorire nelle nuove generazioni i valori universali di Libertà, Democrazia, Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente
Obiettivo di processo (event.)	Favorire le dinamiche di comunicazione e di dialogo tra gli alunni ; promuovere la conoscenza e l'utilizzo dei servizi, delle associazioni e delle istituzioni presenti nel territorio per la tutela della legalità.
Situazione su cui interviene	Alunni delle classi IV e V della scuola primaria e II e III della scuola secondaria di primo grado. Genitori, docenti, intera comunità
Attività previste	Attività laboratoriali, seminari, visite guidate presso associazioni e pubbliche istituzioni.
Risorse finanziarie necessarie	Risorse dal MIUR
Risorse umane (ore) / area	Esperti esterni, docenti di potenziamento (Lettere)
Altre risorse necessarie	Materiale bibliografico e multimediale, videoproiettore, PC , videocamera, macchina fotografica, materiale di cancelleria, CDROM
Indicatori utilizzati	Innalzamento del voto di comportamento degli alunni

**SCHEDA DI PROGETTO n. 7**

Denominazione progetto	<b>EDUCARE AL BELLO</b>
Priorità cui si riferisce	Potenziamento delle competenze nella pratica e nell'arte
Traguardo di risultato (event.)	Maturazione di competenze artistico-espressive
Obiettivo di processo (event.)	Potenziare il coinvolgimento degli alunni, prevenire episodi di dispersione scolastica e favorire la socializzazione
Situazione su cui interviene	Alunni di tutte le classi della scuola secondaria di primo grado
Attività previste	Attività artistiche : grafico- pittoriche e plastiche
Risorse finanziarie necessarie	Risorse dal MIUR
Risorse umane (ore) / area	Docenti potenziamento (Arte)
Altre risorse necessarie	Materiali di consumo, attrezzi vari, proiettore, macchina fotografica
Indicatori utilizzati	Abilità manuali, impegno, interesse, partecipazione e acquisizione di competenze.

**SCHEDA DI PROGETTO n. 8**

Denominazione progetto	<b><i>“CRESCERE AL TEMPO DI INTERNET”</i></b>
Priorità cui si riferisce	<i>SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI E LOGICO-MATEMATICHE</i>
Traguardo di risultato	<i>Migliorare il successo formativo degli alunni</i>
Obiettivo di processo	<i>Acquisizione di competenze logico-matematiche ed informatiche</i>
Situazione su cui interviene	<i>Alunni della scuola secondaria di primo grado</i>
Attività previste	<i>Svolgimento di attività curriculari ed extracurriculari</i>
Risorse finanziarie necessarie	Derivanti dal MIUR
Risorse umane (ore) / area	<i>Docenti dell'organico di potenziamento (Matematica), docenti interni.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Laboratori , computer, videoproiettori e LIM per le varie attività</i>
Indicatori utilizzati	Partecipazione, impegno, acquisizione di conoscenze, abilità, competenze

**ATTIVITA' PROGETTUALI ANNO SCOLASTICO 2015/16 IN ATTESA DI  
APPROVAZIONE/FINANZIAMENTO**

<b>LEGALMENTE CITTADINI</b>	<i>Legge regionale N. 20, art.14 del 13 / 09 / 1999 e successive modificazioni, avviso N. 990 del 27 / 10 / 2015</i>  <i>Attuazione di iniziative, di documentazione, di approfondimento, di studio e di ricerca sui valori della legalità e dell'educazione civica</i>
<b>COSTRUIAMO LA LEGALITA'</b>	<i>Bando MIUR avviso 990 ottobre 2015, piano nazionale per la cittadinanza attiva e l'educazione alla legalità</i>
<b>LA MIA SCUOLA ACCOGLIENTE</b>	<i>Adesione avviso pubblico per l'individuazione di proposte progettuali per la valorizzazione e il recupero di ambienti scolastici e realizzazione scuole accoglienti</i>
<b>“UN RACCONTO DI PAROLE, MUSICA E IMMAGINI”</b>	<i>Promozione della cultura musicale</i>  <i>D.D. n. 1137 del 30/10/2015</i>
<b>“BULLO NON E' BELLO”</b>	<i>D.D. n. 1135 del 30/10/2015</i>  <i>Piano di azioni e iniziative per la prevenzione dei fenomeni del cyberbullismo</i>
<b>“LE PIETRE E I CITTADINI”</b>	<i>Protocollo di intesa tra MIUR e ITALIA NOSTRA</i>  <i>Viaggio tra cultura e sostenibilità</i>

**PERSONALE IN SERVIZIO ANNO SCOLASTICO 2015 – 2016**

SCUOLA DELL'INFANZIA	POSTI COMUNI : RELIGIONE	5  (2 DOCENTI PER COMPLESSIVE ORE 7,30)
SCUOLA PRIMARIA	POSTI COMUNI LINGUA INGLESE RELIGIONE	13 1  (2 DOCENTI PER COMPLESSIVE ORE 22)
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	LETTERE MATEMATICA FRANCESE INGLESE ARTE E IMMAGINE TECNOLOGIA MUSICA SCIENZE MOTORIE RELIGIONE	10 6 2 3 2 2 2 2 1

posti di sostegno

SCUOLA DELL'INFANZIA	1 PER ORE 12,30
SCUOLA PRIMARIA	1
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	6

Organico di potenziamento A.S. 2015/16

ORDINE DI SCUOLA	N.	ATTIVITA'
SCUOLA DELL'INFANZIA	-----	I docenti dell'organico di potenziamento assegnati nell'a.s. 2015/16 sono utilizzati per le seguenti attività:
SCUOLA PRIMARIA	1	Supporto, recupero e potenziamento delle competenze di base, raccordo con altri ordini di scuola, consolidamento competenze sociali e civiche, effettuazione supplenze brevi
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO A345 INGLESE - A030 SCIENZE MOTORIE	2	<b>A345 INGLESE:</b> recupero e potenziamento di competenze linguistiche, potenziamento lingua inglese, consolidamento competenze sociali e civiche, effettuazione supplenze brevi  <b>A030 SCIENZE MOTORIE:</b> collaborazione all'attuazione del progetto "Sport di classe" nella scuola primaria, potenziamento dell'inclusione sociale e del diritto allo studio per gli alunni svantaggiati, potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, effettuazione supplenze brevi.
Docente di indirizzo per la dispersione (scuola primaria)	1	Potenziamento delle competenze linguistico-espressive e matematiche; potenziamento delle metodologie laboratoriali; sviluppo/potenziamento della motivazione scolastica; promozione dell'inclusione all'interno dei gruppi classe e dell'organizzazione scolastica in generale, effettuazione supplenze brevi.

## FABBISOGNO DI PERSONALE SU POSTI COMUNI , DI SOSTEGNO E DI POTENZIAMENTO PER IL TRIENNIO 2016/2019:

Il Collegio dei docenti e il Consiglio d'istituto, considerate le richieste formulate dalla famiglia, dal territorio e la presenza di spazi e mezzi adeguati allo svolgimento di diverse attività, hanno deliberato di chiedere per l'a.s. 2016/2017 l'attivazione di sezioni a tempo normale per la scuola dell'infanzia, di classi con un tempo scuola di trenta ore settimanali per la scuola primaria, di classi a tempo prolungato e di un corso ad indirizzo musicale (strumenti previsti: pianoforte, chitarra, violino e sassofono) per la scuola secondaria di primo grado. Per cui il fabbisogno di personale viene così esplicitato:

DOTAZIONE di docenti	Funzionale alle esigenze didattiche Scuola dell'infanzia		Funzionale esigenze didattiche Scuola primaria		Funzionale esigenze organizzative Scuola secondaria di primo grado	
	Sezioni 5 di cui 2 sezioni a tempo normale	N° totale Docenti richiesti  9 di cui:	Classi 11  di cui 2 classi prime con un tempo scuola di 30 h settimanali	N° totale docenti richiesti  19 di cui:	Classi 18  di cui 2 classi a tempo prolungato e 1 corso a indirizzo musicale	N° totale docenti richiesti  48 + ore 12 per il tempo prolungato di cui:
Docenti posto comune		7		15		29 + 6 ore di A059 + 6 ore di A043
Docenti di religione		1 per ore 7,30		1		1
Docenti di Lingua Inglese		-----		1		Compresi nel n° di posto comune
Docenti di sostegno		1		1		6
Docenti per il potenziamento		-----		1		8
Docenti di strumento musicale		-----		-----		4 di cui: chitarra, pianoforte, violino, sassofono.

ORGANICO DI POTENZIAMENTO RICHIESTO PER IL TRIENNIO

Unità di personale in organico di potenziamento: 9

Classe di concorso	Numero docenti	Motivazioni	Attività da svolgere
A059 SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE, NATURALI	2	Recupero e potenziamento delle competenze delle competenze matematico-logiche e scientifiche;  sviluppo delle competenze digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale	Sostituzione del collaboratore vicario, Corsi di recupero/ potenziamento, Progetti curriculari ed extracurriculari, Supplenze brevi
A043 MATERIE LETTERARIE	2	Recupero, valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche;  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.	Per tutte le altre classi di concorso:  Corsi di recupero / potenziamento  Progetti curriculari ed extracurriculari  Supplenze brevi
A345 INGLESE	1	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento alla lingua inglese;  apertura pomeridiana delle scuole e potenziamento del tempo scolastico.	
A028 ARTE	1	Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; potenziamento delle metodologie laboratoriali	
A032 MUSICA	1	Potenziamento delle competenze musicali e sviluppo di comportamenti ispirati alla legalità.	
A030 SCIENZE MOTORIE	1	Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare	



		riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport
SCUOLA PRIMARIA	1	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; sviluppo di competenze, di abilità di base e sociali
TOTALE	9	

Collaboratori Scolastici a.s. 2015/2016	Assistenti amministrativi a.s. 2015/2016	Collaboratori Scolastici richiesti per il triennio	Assistenti amministrativi richiesti per il triennio	PLESSI	Piani edificio
07	03	10	04	SEDE CENTRALE TRABIA + palestra + spazi polivalenti	3
01	///	01	///	PLESSO “ STAZIONE” S. NICOLA + spazi polivalenti	1
02	///	02	///	PLESSO “ LEOPARDI “ S. NICOLA + palestra + spazi polivalenti	1
Totale 10	Totale 03	Totale richiesta 13	Totale richiesta 04		

## FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE

La scuola necessita di attrezzature e infrastrutture di tipo informatico e digitale per rispondere ai bisogni formativi e per potenziare una didattica che valorizzi gli stili di apprendimento e cognitivi degli studenti. A tal fine la scuola ha presentato i progetti PON precedentemente menzionati.

Il Dirigente Scolastico

F.to Prof.ssa Maria Letizia Natalia Gentile